

Il fungo speciale 7 : Perrotia flammea = Pilzporträt 7 = Portrait d'un champignon 7

Autor(en): **Mordasini, Eli**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie**

Band (Jahr): **97 (2019)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-935351>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Perrotia flammea

ELI MORDASINI

Introduzione

Durante una breve escursione nel mese di marzo 2012 poco lontano da casa mia, ho reperito su un ramo secco di faggio questa interessante entità. Il colore rosso vivo dei piccoli ascomi ha subito attirato la mia attenzione, visti con la lente, ho subito capito che si trattava di un asco non comune da noi, e che neppure in letteratura avevo ancora visto. Ho subito pensato si trattasse di una specie appartenente al Genere *Dasyscyphus*, per il rivestimento esterno peloso, che si ritrova spesso in questo genere.

Materiale e metodo

L'osservazione e i caratteri micro e macroscopici sono state effettuate su materiale fresco e per ulteriore verifica su essiccata. La microscopia 400x e 1000x è stata effettuata in acqua e in rosso Congo, reagente di Melzer e in blu cotone, le misure sporiali in acqua. I campioni di ex. sono depositati nell'erbario privato di Mordasini Eli con il n.001 datato 9 marzo 2012.

Perrotia flammea (Alb. & Schwein.) Boud. Bulletin de la Soc. mycologique de France 17: 24 (1901)
Sinonimi: *Dasyscyphus flammeus* (Alb. & Schwein.) Masee 1895, *Helotium flammeum* (Alb. & Schwein.) P. Karst. 1879,

Lachnella flammea (Alb. & Schwein.) Fr. 1849, *Peziza flammea* Alb. & Schwein. 1805.

Posizione sistematica: Hyaloscyphaceae, Helotiales, Leotiomycetidae, Leotiomyces, Pezizomycotina, Ascomycota, Fungi.

Descrizione

Ascoma 2 mm di diametro cupolato, sessile con orlo peloso e regolare.

Imenio arancione, rossastro bruno a completa maturazione.

Superficie esterna totalmente coperta di peli rosso cinnabro molto fitti.

Carne fragile ceracea rossa-brunastra.

Spore 12-15 (-17) × 2-3,5 µm allantoidi o quasi cilindriche con angoli arrotondati, lisce ialine con a maturità un setto trasversale (poche con 2 setti trasversali, in questo caso le spore si presentano appena più lunghe), biseriata nell'asco.

Aschi 85-120 × 10 µm, J-, claviformi con 8 spore.

Parafisi sottili appena allargate alla cima fino a 2 µm.

Peli fino a 200 µm × 2,5-3,5 µm, fragili, appuntiti o arrotondati settati a parete spessa, rossastri brunici, incrostati con granuli rossi che si dissolvono facilmente in KOH.

Excipulum medullare a texture intricata, ife settate ialine.

Excipulum ectale Con texture globosa angularis, costituita di cellule brune con parete sottile.

Habitat

Su legno di faggio (*Fagus sylvatica*) decorticato e molto secco in inverno e primavera, in letteratura anche in autunno.

Materiale studiato

Ticino, Spruga, zona Sotto Tabido. Coordinate 687.000/117.500. Data: 9 marzo 2012. Leg. e det. Eli Mordasini.

Osservazioni

Perrotia flammea è da considerarsi entità piuttosto rara in Svizzera e fin'ora non segnalata in Ticino. Sul sito swissfungi sono segnalati 11 luoghi di ritrovamento nella Svizzera interna.

Discussione

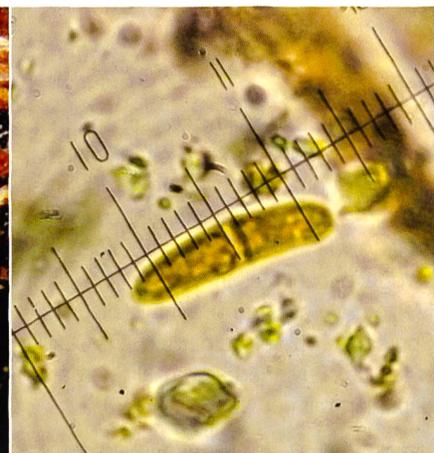
Boudier (1901) ricombina questa entità appartenuta prima a altri generi: *Dasyscyphus*, *Helotium*, *Lachnella* e *Peziza*. Ritiene che tale entità per il colore degli apoteci, per gli aschi opercolati e per le spore settate a maturità, non può far parte del genere *Lachnella* o generi affini e ricombina il tutto nel nuovo genere *Perrotia*.

Boudier (1907) pubblica una descrizione dettagliata di questo piccolo asco-

PERROTIA FLAMMEA Ascomi su ramo di faggio decorticato | Fruchtkörper auf entrindetem Buchenast



PERROTIA FLAMMEA Spore | Sporen



miceto, in cui parla di spore e aschi più grandi di quelle normalmente riportate in letteratura. Anche nel nostro ritrovamento abbiamo misurato spore più grandi e anche qualcuna con 2 setti. Non pensiamo per questi motivi che la nostra determinazione porti verso altra entità dato l'esiguo numero di spore bisettate e l'habitat, ma pensiamo sia una variante biologica della stessa specie.

Nel 1947 Le Gal dopo aver esaminato tutti i ritrovamenti di Boudier, asserisce che dato che gli aschi di *Perrotia flammea* presentano un'apertura poco visibile e che la deescenza possa avvenire attraverso una fessura obliqua, che a volte sembra un opercolo e dopo varie discussioni fra diversi micologi dell'epoca, Le Gal trasferisce il genere *Perrotia*

dall'ordine Pezizales dove lo aveva posto Boudier (1901) cioè nelle Helotiales.

Perrotia flammea è facilmente distinguibile per i peli rosso cinnabro che ornano la superficie esterna dell'apotecio, colore che si dissolve facilmente in KOH, prova fatta da noi direttamente su materiale fresco e su essiccata, per le spore settate.

L'habitat nel nostro caso è faggio decorticato, ma in letteratura è stato trovato su differenti legni, per esempio abete, alno, frassino e altri.

In letteratura sono descritte altre 25 specie di *Perrotia*, come *Perrotia distincta* (Peck) J.H. Haines con ascoma arancione e peli rossi, con spore più grandi, oppure *P. aurea* (Massee) Dennis con spore più grandi senza setti e peli multi settati.

Bibliografia | Literatur

BOUDIER E. 1901. Note sur le genre *Perrotia*, nouveau genre de discomycètes operculés. Bulletin de la Société mycologique de France 17 (1)

BOUDIER 1907. Histoire et classification des discomycètes d'Europe. P. Klincksieck, Paris.

CETTO B. 1986. Funghi dal vero. Vol. 5, Nr. 2121. Arti Grafiche Saturnia.

DENNIS R.W.G. 1981. British Ascomycetes. Lubrecht & Cramer Ltd.

ELLIS M.B. & J.P. ELLIS 1988. Microfungi on miscellaneous substrates. Richmond Publishing.

LANTIERI A. & G. CACIALLI 2011. Rivista di Micologia 1: 47

LUCCHINI G. 1997. I Funghi del Cantone Ticino.

Perrotia flammea

ELI MORDASINI • ÜBERSETZUNG: N. KÜFFER

Einleitung

Während einer kurzen Exkursion im März 2012, nicht weit entfernt von meinem Haus, fand ich auf einem trockenen Buchenast diese interessante Art. Die lebhaft rote Farbe der kleinen Fruchtkörper zog meine Aufmerksamkeit auf sich. Nach einem Blick durch die Lupe erkannte ich sofort, dass es sich nicht um einen gewöhnlichen Ascomyceten der Schweiz handelte. Und auch in der Literatur war mir so etwas noch nie begegnet. Ich dachte sofort an eine Art aus der Gattung *Dasyscyphus* wegen der haarigen äusseren Schicht, die man oft in dieser Gattung findet.

Material und Methoden

Die makro- und mikroskopischen Beobachtungen wurden an frischem Material gemacht und danach noch am Exsikkat überprüft. Die mikroskopischen Merkmale wurde in 400x- und 1000x-Vergrößerung beobachtet in Wasser, Kongorot, Melzerreagens und Baumwollblau, die Sporen in Wasser gemessen. Das Exsikkat ist im Privatherbar von Eli Mordasini deponiert mit der Nr. 001, 9.3.2012.

Perrotia flammea (Alb. & Schwein.) Boud.

in: Bulletin de la Société mycologique de France 17: 24 (1901)

Synonyme: *Dasyscyphus flammeus* (Alb. & Schwein.) Massee 1895; *Helotium flammeum* (Alb. & Schwein.) P. Karst. 1879; *Lachnella flammea* (Alb. & Schwein.) Fr. 1849; *Peziza flammea* Alb. & Schwein. 1805.

Systematische Position: Hyaloscyphaeae, Helotiales, Leotiomyetidae, Leotiomyetes, Pezizomycotina, Ascomycota, Fungi.

Beschreibung

Ascokarp 2 mm Durchmesser, kuppelförmig, sitzend mit einem haarigen, regelmässigen Saum.

Hymenium orange, bei völliger Reife rötlich braun.

Oberfläche aussen komplett von zinnoberroten, sehr dichtstehenden Haaren überzogen

Fleisch wachsig brüchig, rot-bräunlich
Sporen 12–15 (–17) × 2–3,5 µm, allantoid oder beinahe zylindrisch mit ab-

gerundeten Ecken, hyalin, glatt und reif mit einer Quersepte (einige wenige mit 2 Quersepten, in diesem Fall sind die Sporen ein bisschen länger), im Ascus biserial. **Asci** 85–120 × 10 µm, J-, keulenförmig mit 8 Sporen.

Paraphysen fein, an der Spitze bis 2 µm verbreitert.

Haare bis 200 × 2,5–3,5 µm, brüchig, zugespitzt oder abgerundet, dickwandig septiert, rötlich-bräunlich, mit roten Körnchen inkrustiert, die sich in KOH leicht auflösen.

Medullares Exzipulum aus textura intricata, septierte Hyphen hyalin

Ektales Exzipulum aus textura globosa angularis, mit braunen, dünnwandigen Zellen

Habitat

Auf entrindetem und sehr trockenem Buchenholz im Winter und Frühling, nach Literatur auch im Herbst.

Untersuchte Funde

Tessin, Onsernonetal, Spruga, Sotto Tabido. Koordinaten 687.000/117.500. Datum:

9. März 2012. Leg. e det. Eli Mordasini.

Bemerkungen

Perrotia flammea muss in der Schweiz als eher selten angesehen werden, dieser Fund ist der erste im Tessin. Auf swissfungi sind für die Schweiz elf Fundorte vermerkt.

Diskussion

Diese Art gehörte schon unterschiedlichen Gattungen an (*Dasyscyphus*, *Helotium*, *Lachnella* und *Peziza*), bevor sie Boudier (1901) umkombinierte. Er meinte, dass die Farbe der Apothecien, die operculaten Asci und die bei Reife septierten Sporen nicht zur Gattung *Lachnella* (und nah verwandter Gattungen) passen. So stellte er die neue Gattung *Perrotia* auf.

Wieder Boudier (1907) gibt eine detaillierte Beschreibung der Art, in der er

von deutlich grösseren Sporen und Asci, als in der Literatur beschrieben, spricht. Auch in meinem Fund waren die Sporen grösser und einige zweifach septiert. Ich glaube aber nicht, dass mein Fund zu einer anderen Art gehört, auch wenn ich relativ viele zweifach septierte gefunden habe. Doch das Habitat stimmt genau. Ich nehme deshalb an, dass hier einfach ein grosse Variabilität vorhanden ist.

Nachdem er alle Funde von Boudier untersucht hatte, transferierte Le Gal (1947) die Gattung *Perrotia* von der Ordnung Pezizales in die Ordnung Helotiales und zwar aus folgenden Gründen: die Asci zeigen eine kaum sichtbare Öffnung, das Aufspringen geschieht meist entlang eines Querspalts, der manchmal wie ein Operculum aussieht.

Das wichtigste Merkmal von *Perrotia flammea* sind die zinnoberroten Haare

auf der Aussenseiten des Apothecien, die Farbe löst sich in KOH schnell auf, was ich an Frischmaterial getestet habe.

Ich fand die Art auf einem entrindeten Buchenast, in der Literatur werden aber auch andere Holzarten erwähnt wie Tanne, Erle, Esche.

In der Literatur sind 25 *Perrotia*-Arten beschrieben, darunter *Perrotia distincta* (Peck) J.H. Haines mit orangefarbenen Apothecien und roten Haaren und grösseren Sporen oder *P. aurea* (Masse) Dennis mit noch grösseren, septenlosen Sporen und mehrfach septierten Haaren.

Literatur Siehe italienischer Text.

PERROTTIA FLAMMEA Ascomi | Fruchtkörper



PERROTTIA FLAMMEA Aschi e parafisi | Asci und Paraphysen



Foto: ELI MORDASINI

Impressum

REDAKTION | RÉDACTION | REDAZIONE

Hauptredaktor | Rédacteur responsable | Redattore responsabile
Nicolas Küffer, Bahnstrasse 22, 3008 Bern, E-Mail: redaktion@vsvp.com
Red. französische Schweiz | Réd. Suisse romande | Red. Svizzera romanda
Jean-Jacques Roth, 2, chemin Babel, 1257 Bardonnex GE,
Tel. 022 771 14 48, E-Mail: jean-jacques.roth@vsvp.com

REDAKTIONSSCHLUSS | DELAIS RÉDACTIONNELS | TERMINI DI CONSEGNA

Für die Vereinsmitteilungen 28.1., 28.4., 28.7. und 28.10. Für andere Beiträge jeweils zwei Wochen früher. | Pour les communications des Sociétés: 28.1., 28.4., 28.7. et 28.10.; pour les autres textes, deux semaines avant ces dates. | Per il notiziario sezionale: 28.1., 28.4., 28.7. 7 e 28.10., per gli altri contributi due settimane prima di queste date.

ADRESSVERWALTUNG | ADRESSES | INDIRIZZI

Cilly Humbel, Ziegelbrückstrasse 71, 8866 Ziegelbrücke
E-Mail: cilly.humbel@vsvp.com

DRUCK | IMPRESSION | IMPRESSIONE

www.jordibelp.ch

ABONNEMENTE | ABONNEMENTS | ABBONAMENTI

Cilly Humbel, Ziegelbrückstrasse 71, 8866 Ziegelbrücke
E-Mail: cilly.humbel@vsvp.com

Abonnementspreise | Prix d'abonnements | Abbonamento

Für Vereinsmitglieder im Beitrag inbegriffen. Einzelmitglieder: Schweiz CHF 35.–, Ausland CHF 40.– oder EUR 35.–

Pour les membres des Sociétés affiliées à l'USSM, l'abonnement est inclus dans la cotisation. Membres isolés: Suisse CHF 35.–, étranger CHF 40.– ou EUR 35.–
Per i membri della USSM l'abbonamento è compreso nella quota sociale. Per i membri delle Società Micologiche della Svizzera italiana l'abbonamento non è compreso nella quota sociale annuale ma viene conteggiato separatamente della Società di appartenenza. Per i membri isolati: Svizzera CHF 35.–, estero CHF 40.– o EUR 35.–

INSERATE (FARBIG) | PUBLICITÉ (EN COULEUR) | INSERZIONI (IN COLORE)

1 Seite page pagina	CHF 1000.–
1/2 Seite page pagina	CHF 600.–
1/3 Seite page pagina	CHF 400.–
1/4 Seite page pagina	CHF 300.–

Mitglieder des VSVP | Membres de l'USSM | Membri dell'USSM -30 %